

Medicine complementari e tradizionali nella sanità pubblica

Seminario internazionale a Firenze

L'evento punta non solo a formare e informare i partecipanti di molte realtà, ma anche a creare rapporti diretti tra questi e gli esperti di quei paesi che da tempo sviluppano modelli di integrazione delle medicine complementari e tradizionali nella sanità pubblica. L'obiettivo è lo scambio di queste esperienze innovative e il trasferimento di questi saperi

Si svolgerà a Firenze dal 1° al 4 ottobre il seminario internazionale "Innovazione e sviluppo in sanità: l'integrazione delle medicine complementari e tradizionali nei sistemi sanitari pubblici". L'evento, organizzato dalla Regione Toscana, dalla Rete Toscana di Medicina Integrata (RTMI) e dall'UNDP-UNOPS nel quadro dell'Iniziativa di cooperazione internazionale ART (Articolando reti territoriali e tematiche di cooperazione allo sviluppo umano), coinvolge rappresentanti dei Ministeri della Sanità di paesi dove operano i Programmi ART e programmi di cooperazione della Regione Toscana, rappresentanti dei Centri regionali di riferimento della Regione Toscana, il programma EuroSocial e l'Azienda USL10 di Firenze.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità già nel 1978, nella Dichiarazione di Alma Ata, faceva un forte richiamo a integrare le medicine complementari e le terapie tradizionali nei Sistemi nazionali di salute. I possibili vantaggi di un uso razionale e appropriato delle risorse terapeutiche di queste medicine sono una maggiore sostenibilità dei servizi sanitari attraverso la riduzione del consumo di farmaci convenzionali e dei costi a carico del Servizio

sanitario, nonché delle reazioni avverse ai farmaci stessi, un fenomeno in crescita anche nel Sud del mondo. Il processo di integrazione potrebbe indurre stimoli positivi, inoltre, anche sulle attività produttive locali, in un quadro più generale di valorizzazione della cultura locale.

La Regione Toscana, prima in Italia ad aver integrato queste pratiche nel Sistema sanitario regionale, ha stabilito da anni un partenariato con le Nazioni Unite nel quadro dell'Iniziativa

ART su queste tematiche, appoggiando i paesi interessati a realizzare progetti concreti di trasferimento di metodi, saperi e risorse. L'Iniziativa ART, promossa da più agenzie delle Nazioni Unite e attiva in 17 Paesi, costituisce il quadro di riferimento per molti programmi realizzati per potenziare i processi di sviluppo territoriale internazionale e attuare le Mete del Millennio. Al suo interno operano anche Programmi tematici che appoggiano questi processi di sviluppo: ART IDEASS è il programma internazionale che cura la diffusione delle innovazioni per lo sviluppo umano e il loro trasferimento nei paesi interessati. Attraverso ART IDEASS sono promosse a livello internazionale le metodologie di inserimento della medicina tradizionale nei sistemi sanitari nazionali, che hanno riscosso un grande interesse tanto che sono già state realizzate attività di trasferimento tecnologico in diversi paesi, anche con l'appoggio delle strutture sanitarie competenti della Regione Toscana. In particolare è stata inserita nel Catalogo internazionale di ART IDEASS una brochure che illustra i metodi adottati dal Dipartimento nazionale per la Medicina Naturale e Tradizionale del Ministero della Sanità di Cuba.

Il seminario ha la funzione strategica di informare/formare su questi approcci innovativi nella sanità di base i rappresentanti dei Ministeri della Sanità di tutti i paesi in cui operano i Programmi ART GOLD e dei Paesi dove sono attivi i programmi sanitari della Regione Toscana per stimolare un confronto tra esperienze e nuove richieste di trasferimento metodologico. Attraverso il seminario, infatti, sarà possibile non solo formare e informare i partecipanti di molti paesi, ma anche creare rapporti diretti tra questi e gli esperti di quei paesi che hanno da tempo sviluppato modelli di integrazione delle medicine complementari e tradizionali nella sanità pubblica, come Regione Toscana, Cuba, Sri Lanka. L'obiettivo è attuare in futuro iniziative di scambio di esperienze innovative e per il trasferimento di questi saperi.

Info
omeopatia@usl2.toscana.it
sauro.gori@undp.org

